

Prot. n. DDA/0002322 del 1° giugno 2022

**Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio relativo all'istanza DDA/4356, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 del Regolamento allegato alla delibera n. 680/13/CONS e s.m.i. e dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. (Procedimento n. 1695/DDA/NV)**

Con istanza DDA/4356, acquisita in data 27 maggio 2022 (prot. n. DDA/0002250), è stata segnalata dalla SIAE (Società Italiana Autori ed Editori), in qualità di soggetto legittimato, in quanto mandataria per il territorio italiano dei titolari dei diritti di sfruttamento sulle opere oggetto dell'istanza, la presenza di una significativa quantità di opere di carattere sonoro, sul sito internet <http://24musicplay.com>, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, tra cui sono specificamente indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

AUTORE	TITOLO	ANNO	LINK
Marracash	Dubbi	2022	<omissis>
Marracash	Cliffhanger	2022	<omissis>
Marracash	Laurea ad honorem	2022	<omissis>
Marracash	Crazy Love	2022	<omissis>
Marracash	Love	2022	<omissis>
Marracash	Pagliaccio	2022	<omissis>
Marracash	Io	2022	<omissis>
Marracash	Noi	2022	<omissis>
Marracash	Cosplayer	2022	<omissis>
Salmo	Plof	2021	<omissis>
Salmo	Aldo ritmo	2021	<omissis>
Salmo	Ghigliottina	2021	<omissis>
Salmo	Antipatico	2021	<omissis>
Fabri Fibra	Goodfellas	2022	<omissis>
Fabri Fibra	Che fine hai fatto	2022	<omissis>
Bresh	Se rinasco	2022	<omissis>
Bresh	Come stai	2022	<omissis>
Maneskin	Mamma mia	2021	<omissis>
Blanco	Brividi	2021	<omissis>
Rocco Hunt	Cuando la noche arriba	2022	<omissis>
Rkomi	Insuperabile	2021	<omissis>



Direzione servizi digitali

Irama	Colpiscimi	2022	<omissis>
-------	------------	------	-----------

L'istante dichiara, inoltre, che: *“Si evidenzia che il tentativo di rimozione selettiva operato dalla SIAE sul sito oggetto della presente istanza non è andato a buon fine. Sullo stesso risultano ancora presenti le opere segnalate. Si rappresenta il carattere massivo delle violazioni al diritto d'Autore”*.

Dalle verifiche condotte sul sito oggetto dell'istanza emerge che sono effettivamente accessibili, alle pagine *internet* indicate, riproduzioni delle opere sonore sopra elencate e che le stesse appaiono diffuse in presunta violazione degli articoli 2, comma 1, n. 2), 12, 13, 16, 72 e ss. e 80, della citata legge n. 633/41. Questi elementi inducono la Direzione a ritenere che i fatti stessi configurino un'ipotesi di violazione grave e di carattere massivo. Dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

- il nome a dominio, raggiungibile all'indirizzo mail [uwasco74@gmail.com](mailto:uwasco74@gmail.com), risulta verosimilmente registrato dalla società GoDaddy.com, LL, con sede in 14455 N. Hayden Rd., Ste. 226 Scottsdale, Arizona, 85260, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [abuse@godaddy.com](mailto:abuse@godaddy.com), per conto della società Domains by Proxy, con sede in 2155 E Warner Rd, Tempe, 85284 Arizona, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [abuse@domainsbyproxy.com](mailto:abuse@domainsbyproxy.com);
- la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, CA, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica [abuse@cloudflare.com](mailto:abuse@cloudflare.com), appare essere fornitore di hosting in quanto opera come reverse proxy per il sito. Secondo le informazioni fornite da Cloudflare Inc., i servizi di hosting appaiono forniti dalla società myLoc managed IT AG, con sede in Am Gatherhof 44, 40472, Düsseldorf, Germania, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica [info@myloc.de](mailto:info@myloc.de), [abuse@myloc.de](mailto:abuse@myloc.de) e [noc@myloc.de](mailto:noc@myloc.de), cui risultano verosimilmente riconducibili anche i server impiegati, localizzati a Düsseldorf, Germania.

La scrivente Direzione ritiene che la predetta istanza non risulti irricevibile, improcedibile, inammissibile, né manifestamente infondata e che sussistano pertanto i presupposti per l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento.

Gli elementi sopra richiamati in ordine alla gravità della violazione e al suo carattere massivo, valutati unitamente alla circostanza che l'istanza è stata presentata da una delle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. u), sono tali da giustificare l'applicazione dei termini abbreviati di cui all'articolo 9 del Regolamento.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del richiamato Regolamento, i soggetti destinatari della presente comunicazione e, considerata la localizzazione estera dei *server*, i prestatori di servizi che forniscono, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, l'accesso al menzionato sito *web* da parte degli utenti mediante richieste di connessione alla rete *internet* provenienti dal territorio italiano, possono adeguarsi spontaneamente alla richiesta del soggetto istante, inibendo l'accesso

Direzione servizi digitali

alle opere oggetto dell'istanza e dandone contestualmente comunicazione all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione all'indirizzo PEC [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), la quale disporrà, in tal caso, l'archiviazione del procedimento in via amministrativa.

Si precisa che la presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio non dà luogo agli obblighi di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 70/2003.

Si fa presente che eventuali controdeduzioni relative alla contestata violazione potranno essere trasmesse all'Ufficio diritti digitali della scrivente Direzione, all'attenzione del dott. Nicola Viceconti, funzionario responsabile del procedimento, mediante invio via PEC all'indirizzo [dda@cert.agcom.it](mailto:dda@cert.agcom.it), indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/4356**", entro il termine di **tre giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it) della presente comunicazione di avvio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. *b*), del Regolamento.

Il termine di conclusione del presente procedimento è di **dodici giorni lavorativi**, decorrenti dalla data di ricezione dell'istanza, come stabilito dall'art. 9, comma 1, lett. *d*), del Regolamento. Il procedimento dovrà dunque concludersi **entro il 15 giugno 2022**.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione della presente comunicazione di avvio del procedimento istruttorio sul sito internet dell'Autorità [www.agcom.it](http://www.agcom.it) in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE  
Benedetta Alessia Liberatore